



Regione Piemonte
 Provincia del Verbano Cusio Ossola
COMUNE DI ORNAVASSO
PIANO REGOLATORE
GENERALE COMUNALE

VARIANTE PARZIALE N. 5 AL P.R.G.C.
 ai sensi del 7° comma dell' art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.

elaborato 3a	titolo Sviluppo di P.R.G.C. delle aree degli insediamenti di carattere ambientale e documentario - Zona Doorf - Progetto definitivo
------------------------	--

progetto preliminare data stesura: 09/2012 adozione D.C. n° 25 del 28/09/2012 pubblicazione dal 09/10/2012 al 07/11/2012 osservazioni dal 23/10/2012 al 07/12/2012	progetto definitivo adozione stesura Definitivo: 12/2012 aggiornamento cartografico 07/2007 scala 1 : 1.000
--	---

IL SINDACO	IL SEGRETARIO
------------	---------------

parte urbanistica

 Società Cooperativa di architettura, urbanistica, studi economici e sociali. Verbania, via Oltardo 31 tel. 0223 401155 fax. 0223 404637 e-mail: info@gi.verbania.it Codice fiscale e partita IVA 02218640031	PROGETTISTA
--	-------------

LEGENDA:

A	Edifici particolarmente caratterizzati per la presenza di elementi formali, architettonici, tipologici, decorativi ed ambientali (isolati o in formazione continua) per i quali si prescrivono unicamente interventi di restauro e risanamento conservativo.
(A)	
B	Edifici a carattere documentario, con elementi formali architettonici, tipologici, decorativi con caratteristiche di ripetitività nel contesto ambientale. Per tali edifici sono possibili interventi di ristrutturazione edilizia di tipo A con gli incrementi volumetrici consentiti.
(B)	Edifici extraresidenziali di particolare interesse tipologico e/o di materiali.
C	Edifici aventi valore documentario nullo o profondamente alterato, privi degli elementi di cui alla categoria B) o le cui condizioni edilizie, statiche ed igieniche non ne consentono il recupero. Nel rispetto delle caratteristiche tipologico formali del contesto ambientale, per tali edifici è consentita la ristrutturazione edilizia di tipo A e B e gli incrementi volumetrici consentiti con l'obbligo di allineamenti planovolumetrici per quelli in cortina.
D	Rustici o casseri o altri edifici a destinazione d'uso non residenziale per i quali è ammesso il recupero ad uso residenziale attraverso interventi di ristrutturazione con gli incrementi volumetrici consentiti.
E	Rustici, casseri o altri edifici a destinazione d'uso residenziale e non, che costituiscono causa ed origine di condizioni di insalubrità ambientale. Gli edifici con la presente classificazione sono sottoposti alle seguenti norme: • non è consentita alcuna operazione che non tenda alla demolizione; • in alternativa è possibile demolire e ricostruire il volume del rustico annesso al corpo di fabbrica dell'edificio principale con la stessa destinazione d'uso o annesso con destinazione d'uso residenziale attraverso la ricomposizione del volume principale; • per gli edifici a destinazione d'uso residenziale sono consentite esclusivamente operazioni di ordinaria e straordinaria manutenzione e non è consentita la ristrutturazione ad eccezione di quella tesa alla formazione di servizi igienici interni ed al loro risanamento.
F	Edifici nuovi o ristrutturati o porzioni di fabbricati ristrutturati, per i quali sono consentite operazioni di ordinaria e straordinaria manutenzione, o il ripristino delle condizioni precedenti per le parti in contrasto, la ristrutturazione edilizia di tipo A e B con gli incrementi volumetrici consentiti.
(F)	Manutenzione box, magazzini, ripostigli.
G	Rustici, casseri od altri edifici su cui è possibile operare trasformazioni d'uso a destinazione residenziale per i quali è possibile compiere interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione e di ristrutturazione di tipo A.
(G)	
(N)	Edifici di nuova costruzione o sostitutivi n. = piani fuori terra
T	Tettoie
(A)	Edifici sostitutivi da destinare ad autorimesse
(▲)	Possibilità di sopraelevazione